



Prosegue il festival IL SENSO DEL RIDICOLO

Tre giorni di incontri, letture ed eventi a Livorno
sul tema dell'umorismo, della comicità e della satira

Il programma di sabato 24 settembre

Prosegue domani, **sabato 24 settembre, a Livorno**, il festival italiano **IL SENSO DEL RIDICOLO** sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira diretto da **Stefano Bartezzaghi**, promosso da Fondazione Livorno, gestito e organizzato da Fondazione Livorno - Arte e Cultura, con la collaborazione del Comune di Livorno e il patrocinio della Regione Toscana.

La giornata di domani si aprirà alle ore 10,30 in Piazza del Luogo Pio con **Aldo Grasso**, professore, critico televisivo ed editorialista per Il Corriere della Sera. Il suo intervento “**Le situazioni della comicità**” verterà sul rapporto tra l'attore e il suo pubblico, e il ruolo svolto dall'elemento comico.

Alle 10,45, in Piazza dei Domenicani, **Gabriele Gimmelli** in “**Laurel & Hardy: fenomenologia di una coppia comica**” racconterà di come funziona un duo comico come quello famosissimo di Stan Laurel e Oliver Hardy, i nostri Stanlio e Ollio; alle 12,30 in Piazza del Luogo Pio **LaLaura e Fabio Canino**, che ogni fine settimana su Radio2 conducono *Miracolo Italiano*, ci intratterranno con “**Ridicolo italiano**”: imparare ridendo è la legge dei due miracolati dell'etere, ascoltare per credere.

Alle ore 12,45, in Piazza dei Domenicani, **Andrea Daninos** dissenterà di “**Scherzi d'artista: da Giotto a Duchamp**”: cosa unisce artisti come Giotto e Botticelli o Salvator Rosa e Duchamp? L'essere pronti al motto di spirito e allo scherzo.

Si riprende poi nel pomeriggio, alle ore 15,30, in Piazza del Luogo Pio, con “**Conciati per le teste**”: **Gianni Farneti**, giornalista e scrittore, in una conversazione con **Stefano Bartezzaghi**, seguirà il tracciato dei diversi colpi di scena che hanno punteggiato una vicenda divertente, crudele, rivelatoria: la fantastica storia delle teste di Modigliani.

In Piazza dei Domenicani, alle ore 15.45, **Fabrizio Bondi** proporrà “**Come rideva l'Ariosto (e perché dovrebbe far ridere noi)**”. Il capolavoro di Ariosto, in realtà, è un repertorio

completo delle situazioni narrabili, e dunque vi troviamo anche la comicità basica, corporea, quella che suscita le risate più ingenuie e sfacciate.

Alle ore 17.45, sempre in Piazza dei Domenicani, il giornalista e scrittore **Aldo Vitali**, con **“Alcune delle cose che mi hanno fatto più ridere in vita mia”** promette di svariare in tutti i campi dell'umorismo: volontario e involontario. A seguire alle 19 ci sarà il reading **“Marco Ardemagni legge Ludovico Ariosto”**.

Al Teatro delle Commedie, alle ore 19,15, verrà messo in scena **“Amleto”** del **Collettivo CineticO**: la scena é uno spazio preparato ad ospitare aleatorietà e inevitabilità in un limbo costante tra ironia e tragedia.

In Piazza del Luogo Pio, alle ore 21, la grande attrice italiana **Ottavia Piccolo** in **“Ariosto in Piccolo”** si racconta tra aneddoti e molta ironia in una conversazione con Sara Chiappori punteggiata da incursioni "furiose" tra le pagine più divertenti di Ariosto, che lei, indimenticabile Angelica nel capolavoro diretto da Ronconi, conosce molto bene.

Al Teatro Vertigo, alle ore 21, verrà proiettato il film del 1972 di Luigi Comencini **“Lo scopone scientifico”**, originale e avvincente commedia, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Bette Davis e Joseph Cotten, in cui il gioco di carte viene usato come metafora della lotta di classe.

L'ingresso agli eventi è di 3 euro.

Biglietteria durante il festival

23-24-25 settembre ore 9.00 – 22.00 | Sala Simonini, Scali Finocchietti 4

Biglietteria last-minute

I biglietti ancora disponibili saranno venduti sul luogo 30 minuti prima dell'inizio.

Prevendita online

sul sito www.ilsensodelridicolo.it

Il diritto di prevendita è pari al 10% del biglietto.

E' previsto inoltre un **programma di laboratori rivolto a bambini e ragazzi curati** da Giulia Addazi: sabato 24 settembre **“RiTrattiamoci”** e domenica 25 settembre **“Il labirinto delle storie”** (ore 10.00 laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni e ore 11.30 laboratorio per ragazzi dagli 11 ai 13 anni).

LE MOSTRE

SE I QUADRI POTESSE PARLARE

Bottega del Caffè

venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 dalle 10.00 alle 20.00

Ingresso gratuito

La spassosa pagina Facebook in cui Stefano Guerrera ha corredato capolavori della storia dell'arte di battute esattissime e spiazzanti (come «Mai 'na gioia» e «Ciaone») ha già prodotto due libri editi da BUR Rizzoli. Ora ne deriva questa mostra, che tradisce l'amorevole confidenza con cui è lecito e consigliabile sdrammatizzare la sacralità dell'arte e portarcela, così, più vicina. Riderne è un altro modo di misurare la sproporzione fra il suo linguaggio universale e i nostri gerghi e dialetti quotidiani.

A presidiare silenziosamente la mostra, la Testa n. 2 della famosa beffa su Modigliani del 1984: l'unica che fu prodotta davvero e soltanto per uno scherzo giovanile e scanzonato, scherzo che però ha poi preso una dimensione impensabile, enorme e persino drammatica.

BRUNO MUNARI: UN PERSONAGGIO IN CERCA D'AURORE

Sala degli Archi, Fortezza Nuova

sabato 24 e domenica 25 dalle 9.00 alle 20.00

Ingresso gratuito

Macchine, poltrone, forchette, animali, paradossi: nel lavoro di Bruno Munari, che lui stesso ripercorreva in una mostra autobiografica, persino le macchine per le fotocopie non riescono a fare banalmente il loro mestiere giacché sono costrette all'originalità. Se l'umorismo è cercare le pieghe inedite del mondo, Munari è stato non solo un grande artista e un maestro di design, ma anche, incidentalmente, un umorista impareggiabile, per il quale l'ovvio è l'opio dei popoli e l'occhio, invece, ne costituisce l'unico possibile riscatto.

Sono partner della manifestazione Trenitalia e Aedes Siiq, con il supporto di Pictet e Rai Radio2 è media partner.

Si ringrazia CliccaLivorno e Porto di Livorno 2000.

IL SENSO DEL RIDICOLO - Livorno, 23-25 settembre 2016

www.ilsensodelridicolo.it

Facebook: Il senso del ridicolo | Twitter: @sensoridicolo | Instagram: @ilsensodelridicolo

Ufficio stampa: Stilema srl - 011 5624259

Roberta Canevari – canevari@stilema-to.it

Cristina Negri – cristina.negri@stilema-to.it

Clara Rizzitelli - clara.rizzitelli@stilema-to.it